



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 del 27/02/2019

Oggetto: Surroga Consigliere Comunale Nardo Sebastiano, giuramento e convalida del Consigliere subentrante.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 27 del mese di Febbraio alle ore 09.00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
LA ROSA	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GIUSEPPE BENFATTO**

Il Segretario Comunale effettua l'appello, sono presenti 13 Consiglieri e assenti 2 Consiglieri (Scolari e Catania).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara valida e aperta la seduta, passa a trattare l'argomento posto al primo punto all'o.d.g. avente ad oggetto "Surroga Consigliere Comunale Nardo Sebastiano, giuramento e convalida del Consigliere subentrante".

Vengono nomina scrutatori i Consiglieri Torcitto, Carnazzo e Piccolo.

Presidente: premesso che con nota protocollo numero 3663 del 7/2/2019 il Consigliere Nardo ha rassegnato le proprie dimissioni si propone di surrogare il Consigliere dimissionario con la nomina del primo candidato non eletto della lista numero 10 "Lista civica con Giuseppe Stefio Sindaco"; di convalidare l'elezione della Consigliera subentrante Ciavola Angioletta previa dichiarazione agli atti dell'inesistenza di alcuna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità per la carica di consigliere; di riformulare l'elenco dei componenti della terza Commissione Consiliare Permanente con la nomina della neo consigliera. Se ci sono interventi al riguardo invito i Consiglieri ad alzare la mano per prendere la parola.

In assenza di interventi il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione in oggetto.

Approvato all'unanimità.

Il Presidente pone ai voti il conferimento all'atto dell'immediata esecutività.

Approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: " Surroga Consigliere Comunale Nardo Sebastiano, giuramento e convalida del Consigliere subentrante"
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Presidente invita la Signora Ciavola Angioletta a prestare giuramento pronunciando la formula di rito: *GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE*", sottoscrivendo il verbale.

Presidente: se la Consigliera Ciavola vuole dire qualcosa, vuole prendere la parola. Vuole dire due parole? No? va bene! Passo adesso la parola al Sindaco per la comunicazione della nuova Giunta e delle relative deleghe.

Sindaco: grazie Presidente, buongiorno a tutti i Consiglieri e auguri alla neo consigliera comunale Ciavola, auguri di buon lavoro. Io sono qua a presentare la nuova Giunta e le relative deleghe che ieri ho assegnato a tutti i componenti della Giunta, mi sembrava opportuno farlo in Consiglio comunale e, quindi, mi accingo a presentare l'Assessore Mangiameli, nonché Vice Sindaco, con delega all'Edilizia Scolastica, alla Protezione Civile, all'Istruzione, allo Sport, al Turismo, al Verde Pubblico, al Patrimonio e al Decentramento; l'Assessore Favara Assessore all'Urbanistica, al PRG, alla Sanatoria, agli affari cimiteriali e alle politiche giovanili; l'Assessore Nardo ai Lavori Pubblici, Attività produttive, Igiene Sanità ed ecologia ed agricoltura; l'Assessore Ripa Assessore al Bilancio, alle Entrate Tributarie, al Contenzioso, alle Pari Opportunità e agli Affari Generali.

Entra la Consigliera Catania (09.22).

Sindaco: c'è qualche delega che il Sindaco ha ritenuto di mantenersi per ragioni diciamo di opportunità e sono quelli della Polizia Municipale, tra l'altro anche la legge quadro sulla Polizia Municipale indica il Sindaco quale capo della Polizia Municipale e la rubrica dei Servizi Sociali che vede impegnato il Comune con gli altri due Comuni che fanno parte del distretto socio sanitario in una vicenda molto delicata e quindi ho ritenuto di trattare io direttamente e personalmente queste rubriche, per la peculiarità che rappresentano entrambe le rubriche. Dopodiché io auguro buon lavoro al Consiglio Comunale, buon lavoro a tutta la

collaboratori del Sindaco. Io non ho dubbi sullo spessore ma non solo politico perché veramente ma sullo spessore umano professionale e di contenuti e di contributi che possa dare il Consigliere la Rosa, ex Assessore purtroppo. Non ho dubbi e, quindi, che sia chiaro che la mia non è stata una scelta che attiene diciamo alla pesatura del contributo, nel modo più assoluto. Purtroppo è stata dovuta al fatto che più di due Consiglieri comunali in Giunta non possono essere rappresentati, non ci possono essere, questo lo dice la legge. Quindi io mi auguro che in futuro ci possa essere questa opportunità, lo auguro alla mia Città, ma non perché chi oggi mi collabora è da meno, nel modo più assoluto! perché siamo tutti allo stesso livello! Nulla è tolto alla possibilità che, comunque, io sono convinto che il Consigliere la Rosa darà il suo contributo per il bene della città, per il ruolo che già svolge oggi, che è quello di Consigliere comunale. Questo a me andava di chiarirlo, devo ringraziare, l'ho fatto pubblicamente perché è uscito sul giornale ma lo dico qui. La correttezza della lista "Prima", dei suoi componenti in tutte le fasi fino a oggi, anche dalle dichiarazioni fatte, grazie della fiducia accordata alla mia persona, al mio progetto che poi è il nostro. Io continuo a dire che la coalizione è ben salda e unita non si è consumato uno strappo, forse si è consumato lo strappo nell'idea delle persone nella politica tradizionale, però io siccome ho la fortuna di essere collaborato e di avere in effetti in Consiglio Comunale un gruppo della lista "Prima" che in effetti ha dimostrato attaccamento a quelle che sono le istituzioni e gli interessi della Città a prescindere dalle poltrone o dalle posizioni, quindi, io continuo a ringraziarli considerandoli, e vi ringrazio di questo, pienamente a pieno titolo all'interno della coalizione e della maggioranza che sostiene questo progetto e che anzi dobbiamo migliorare e dobbiamo rimboccarci le maniche perché il momento è particolarmente pesante, ripeto non solo per la nostra Città ma per il Paese in generale, occorre il contributo di tutti. Ho avuto modo di dire anche alla minoranza che le porte dell'Amministrazione, le porte del Sindaco sono aperte a qualsiasi iniziativa nell'interesse della Città che mi venga da parte della minoranza, non c'è nessuna preclusione. Vi ho detto anche mettetemi alla prova su queste cose, mettetemi alla prova, cioè dire io sono aperto, sono disponibile ad accettare qualsiasi contributo, qualsiasi suggerimento che va nella direzione degli interessi della nostra Città, senza fare distinzione che venga dalla maggioranza o dalla minoranza. Io, comunque, ringrazio voi tutti e auguro a tutti buon lavoro.

Presidente: grazie signor Sindaco per il suo intervento. Bene, nel rinnovare ancora gli auguri ai neo Assessori e alla neo Consigliera Ciavola Angioletta, passiamo al secondo punto all'o.d.g.



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA **SEGRETERIA GENERALE**

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Oggetto: Surroga Consigliere Comunale Nardo Sebastiano, giuramento e convalida del Consigliere Comunale subentrante.

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li, 14-02-2019

il Responsabile dell'Area

Deureo U.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 15-02-2019

il Responsabile dell'Area Finanziaria

Deureo U.

Allegata alla delibera di Consiglio comunale

n° 09 del 27 FEB. 2019

La Responsabile P.O. Area I, Vincenza Vacirca, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"Surroga Consigliere Comunale Nardo Sebastiano, giuramento e convalida del Consigliere Comunale subentrante".

PREMESSO:

- che con nota prot. n. 3663 del 07/02/2019 il Consigliere Comunale Sig. Nardo Sebastiano, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;

- che il Sig. Nardo Sebastiano è stato eletto Consigliere nella lista n. 10 "LISTA CIVICA CON GIUSEPPE STEFIO SINDACO" alle elezioni del 10 giugno 2018;

VISTO che, le dimissioni dalla carica di Consigliere sono irrevocabili, sono immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. n. 7/92;

VISTO che nei Consigli Comunali il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

VISTO il verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale dal quale risultano i candidati non eletti alla carica di Consigliere della Lista n. 10 "LISTA CIVICA CON GIUSEPPE STEFIO SINDACO" che seguono immediatamente l'ultimo candidato eletto;

PRESO ATTO che, il Consigliere dimissionario Sig. Nardo Sebastiano risulta componente della III Commissione Consiliare Permanente - Sviluppo economico - Sport - Cultura - Turismo - Agricoltura - Ambiente, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 08.08.2018;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla surroga del Consigliere dimissionario;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- Di surrogare il Consigliere Comunale dimissionario Sig. Nardo Sebastiano con la nomina del primo candidato non eletto della lista n. 10 "LISTA CIVICA CON GIUSEPPE STEFIO SINDACO";

- di convalidare l'elezione del Consigliere subentrante, previa dichiarazione agli atti dell'inesistenza alcuna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità per la carica di Consigliere;

- di riformulare l'elenco dei componenti della III Commissione Consiliare Permanente con la nomina del Consigliere neo eletto.

La Responsabile Area I Affari Generali

Sig.ra Vincenza Vacirca



Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0003663 - Arrivo
del 07-02-2019
Categoria 2 Classe 1

Allegato alla Delibera C. C.,
N° DP del 27 FEB 2019

Al Presidente del Consiglio

E p. c. Al Signor Sindaco

Oggetto: Dimissioni da carica di Consigliere Comunale eletto nella Lista Stefio Sindaco.

Il sottoscritto Nardo Sebastiano, con la presente rassegna le proprie dimissioni alla carica di consigliere comunale eletto nella Lista di cui sopra, in quanto nominato a far parte della Giunta Comunale.

Augurando a Voi tutti un buon lavoro, si porgono cordiali saluti

Carlentini, 7 febbraio 2019

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nardo Sebastiano', written in a cursive style.



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA I

AFFARI GENERALI

UFFICIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Minuta

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0004624 - Partenza
del 22-02-2019
Categoria 2 Classe 4

Alla Sig.ra

Ciavola Angioletta

Via Serg. Magg. Billinghamieri, 1

CARLENTINI

Oggetto: Comunicazione.

Comunicasi che, quale prima dei non eletti alla carica di Consigliere Comunale della Lista N. 10 avente il contrassegno "LISTA CIVICA CON GIUSEPPE STEFIO SINDACO", la S.V. è chiamata a surrogare il Consigliere Comunale Nardo Sebastiano, proclamato eletto con Delibera Consiliare n. 16 del 12.07.2018 e dimissionario con nota del 07.02.2019 assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 3663.

Si coglie l'occasione per informarLa che il Civico Consesso è stato convocato in seduta ordinaria per il giorno 27.02.2019 alle ore 09:00, presso l'Aula Consiliare.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe BENFATTO

Cronologico N° 876
Io sottoscritto Messo del Comune di
Carlentini ha notificato il presente atto a
CIAVOLA ANGIOLETTA
consegnandone copia a mani di
CIAVOLA ANGIOLETTA
In qualità di INTERESSATA
tale qualificatosi.
Carlentini

25/02/2019

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Angelo PETROLO)



Angelo Petrolo



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA I

AFFARI GENERALI

UFFICIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di Giuramento del Consigliere Comunale

Sig.ra CIAVOLA ANGIOLETTA

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 09.15 nella seduta pubblica del Consiglio Comunale, alla presenza del Presidente del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Comunale, la Sig.ra CIAVOLA ANGIOLETTA nata a Carlentini il 04.12.1967 e domiciliata a Carlentini in via Serg. Magg. Billinghieri n. 1, quale candidata per la lista n. 10 avente il contrassegno "LISTA CIVICA CON GIUSEPPE STEFIO SINDACO", presta giuramento pronunciando la seguente formula:

"GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE".

LA CONSIGLIERA NEO ELETTA

Sig.ra Angioletta CIAVOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe BENFATTO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Giovanni FUCCIO SANZA'

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA' O INCANDIDABILITA' AD ASSUMERE LA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

La sottoscritta Ciavola Angioletta, nata a Carlentini il 04.12.1967 e residente a Carlentini, in Via Serg. Magg. Billighieri n. 1, C.F. CVLNLT67T44B787C, in qualità di consigliere comunale, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi comportano le responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000;

Visto il d.lgs. 267/2000; il d. lgs. 235/2012; il D. lgs. 39/2013; il T.U. 1960 n. 3; la L.R. 24.06.1986 n. 31; la L.R. 21.09.1990 n. 36; la L.R. 7/1992; l'O.R.EE.LL.; lo Statuto Comunale;

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti per l'elezione alla carica di consigliere comunale di cui all'art. 9 della L.R. 24.06.1986 n. 31 e ss.mm.ii, e di cui all'art. 18, comma 2, della L.R. 21.09.1990 n. 36;

Che non ricorrono, nei propri confronti, le ipotesi di incompatibilità a rivestire la carica di consigliere comunale di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. 24.06.1986 n. 31 e ss.mm.ii., né alcuna altra situazione di incompatibilità con la carica di consigliere comunale prevista dalla legge;

Di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di inconfiribilità di incarichi di cui al d.lgs. 39/2013;

Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e negli Enti privati in controllo pubblico, e delle cariche di componenti in organi di indirizzo politico di cui al d.lgs. 39/2013;

Di non essere stato/a raggiunto/a, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazioni di garanzia relative al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;

Di non essere stato/a proposto/a per una misura di prevenzione;

Di non essere stato/a fatto/a oggetto di avviso orale ai sensi dell'art.3 del d.lgs. 159/2011;

Di non essere coniugato/a o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;

Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato/a da vincoli di affiliazione con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;

Di non trovarsi nella condizione ostativa di cui all'art. 248, comma 5°, T.U.E.L., come introdotto dall'art. 6 D. lgs. 149/2011, poi dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del d.lgs. 235/2012 e, conseguentemente:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U. concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) di non essere stato/a condannato/a con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);
- e) di non essere stato/a condannato/a con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non aver avuto applicata dal Tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato/a di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n.159/2011;

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali situazioni sopravvenute ostative alla carica;

Di impegnarsi a prestare annualmente, per tutta la durata dell'incarico, dichiarazione circa l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità, ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 per le finalità ivi previste;

Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Carlentini, 27/02/2019

Firma.....

Io sottoscritto Giuseppe Benfatto, Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra è stata apposta in mia presenza dalla Sig.ra Ciavola Angioletta, identificata mediante documento di identità n. AU2236277 emesso dal Comune di Carlentini il 26/02/2014 e che la firma è vera e autentica.

Carlentini, 27/02/2019

Il Segretario Comunale.....

Lista N. 10 avente il contrassegno LISTA CIVICA CON GIUSEPPE
STEFIO SINDACO

NOME E COGNOME dei candidati non eletti alla carica di consigliere (1)	cifra individuale	NOME E COGNOME dei candidati non eletti alla carica di consigliere (1)	cifra individuale
1. CIAVOLA ANGIOLINA	1474	26.	
2. PEZZANO ALFREDO	1472	27.	
3. ALANO ANGELO	1423	28.	
4. MANZITO ANTONINO	1418	29.	
5. PIZZOLO FEDERICA	1380	30.	
6. DE LUCA ALFIO	1366	31.	
7. MASSAR AMAL	1355	32.	
8. LA FERLA FEDERICA	1354	33.	
9. VENERA FILIPPINA	1333	34.	
10. LA FERLA ROSANNA	1322	35.	
11. SESTO FILADELFO	1315	36.	
12. DI PIETRO VALERIA	1311	37.	
13. CARLENTINI SIMONE	1309	38.	
14.		39.	
15.		40.	
16.		41.	
17.		42.	
18.		43.	
19.		44.	
20.		45.	
21.		46.	
22.		47.	
23.		48.	
24.		49.	
25.		50.	

(1) Indicati in ordine di graduatoria decrescente secondo la cifra individuale.
A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine d'iscrizione nella lista.

Giunta, un in bocca al lupo me lo faccio io, lo faccio a tutti noi e buon lavoro anche per i lavori dell'odierno Consiglio, grazie.

Presidente: grazie signor Sindaco. Consigliere Demma, prego.

Consigliere Demma: voglio complimentarmi per quanto riguarda la Lista di Stefio Sindaco in merito alle dimissioni dell'amico Sebastiano Nardo che, attraverso la sua scelta, politicamente ha dato spazio anche al primo dei non eletti, in questo caso la prima dei non eletti la collega Ciavola, se non ho capito male. Mi fa piacere perché come lista hanno dato dimostrazione di, politicamente, dare spazio anche a tutti quelli che nelle liste contribuiscono elettoralmente a eleggere i Consiglieri comunali che poi siedono in questi banchi e, quindi, questa è una dimostrazione politica della lista veramente notevole, cosa che nel passato non si è sempre fatto e mi fa piacere. Quindi vedo di buon occhio veramente il senso politico che è di responsabilità che vige all'interno di questo Consiglio Comunale. Questo è il primo complimento che volevo fare. Poi mi volevo complimentare anche con lei, signor Sindaco e lo voglio fare pubblicamente, perché devo dire che ha dato dimostrazione, al di là del fatto che le deleghe per come sono state date rispecchiano anche le professionalità di ognuno, diciamo delle persone che le ricoprono (vedi Favara che è geometra all'urbanistica, la Ripa al bilancio che è una ragioniera) e mi fa piacere che lei bene o male ha fatto questa scelta anche perché può dare lustro ancora di più all'Amministrazione di Carlentini. Ma la cosa che particolarmente mi dà soddisfazione è il fatto che ha dato dimostrazione che, nonostante io diciamo mi sono candidato e oggi sia di minoranza, devo dare atto che Lei ha dato visibilità a tutte quelle liste e, quindi, mi complimento anche con la lista "Ora", tutte quelle liste che effettivamente hanno contribuito all'elezione di questa Amministrazione e, quindi, anche di questa maggioranza. Questo significa che nel panorama politico generale Carlentinese bene o male si sta dando visibilità a tutte quelle forze politiche che hanno contribuito anche a formare questa sua Amministrazione. Ecco perché mi volevo complimentare con lei! Lei ha dato dimostrazione ancora una volta, e lo devo dire pubblicamente, che politicamente si muove nel modo secondo me, per quello che posso rappresentare nel mio piccolo, quella parte, quella piccola fetta di cittadini, si muove politicamente nel senso giusto; sta facendo secondo me un percorso giusto politico e amministrativo affinché la Città possa avere tutti rappresentati e con buona professionalità, la ringrazio.

Presidente: grazie Consigliere Demma, prego Consigliere Carnazzo.

Consigliere Carnazzo: semplicemente un benvenuto alla Consigliera Ciavola Angioletta, che fra l'altro fa parte della mia lista, dove giustamente l'Assessore Nardo dimettendosi ha dato spazio, come diceva bene il Consigliere Demma, e ha dato la possibilità a coloro i quali si sono impegnati attivamente e proficuamente all'elezione e dei Consiglieri e dello stesso Sindaco che abbiano un ruolo, come è giusto che gli spetti.

Esce il Consigliere Raudino (09.30).

Consigliere Carnazzo: Ringrazio naturalmente il Consigliere Demma per gli elogi fatti alla nostra lista, al nostro gruppo, volendo sottolineare anche che il nostro gruppo non è nostro. Noi intendiamo, già dal primo giorno che ci siamo ritrovati, condividere questo percorso amministrativo ma dividerlo essendo anche da esempio in alcuni ambiti, in alcuni momenti e questo è un momento che non sto sottolineando io, ma lo sta sottolineando lo stesso Consigliere Demma. Pertanto, ancora una volta auguri alla Consigliera Ciavola. Sicuramente tutti insieme faremo un bel lavoro grazie alla nostra guida che è una guida molto importante. Nel contempo possiamo ringraziare gli Assessori uscenti che magari in questo momento non sono presenti; noi li ringraziamo perché hanno dato un grande contributo, non hanno ostacolato nessuno, sono stati molto presenti e questo prima di dirlo io magari lo dice il Sindaco, ecco già era in programma, forse ho anticipato qualche momento, però sono stati molto presenti, sono stati sempre disponibili e, pertanto, anche se non sono presenti noi li ringraziamo di cuore. Buon lavoro ai nuovi Assessori, tutti insieme sicuramente costituiamo una bella squadra, forza e avanti tutta.

Presidente: grazie Consigliere Carnazzo. Consigliere Genovese, prego.

Consigliere Genovese: grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, buongiorno colleghi Consiglieri, buongiorno pubblico. Colgo l'occasione ovviamente per portare i miei saluti alla neo eletta neo Consigliera Comunale Ciavola. Mi fa piacere avere un'altra figura rosa in questo Consiglio, significa che questa città risponde bene a quelli che sono i necessari cambiamenti in questa nazione perché, avere la possibilità di una così importante rappresentanza rosa, aiuta a migliorare la comunità che negli anni può solo ricevere cose positive dalle donne, come ho sempre sostenuto anche in passato, a differenza di noi uomini che molte volte sappiamo essere solamente buoni a parlare e poco a essere incisivi. Quindi, non è un complimento e neanche un atto di ruffianaria: è una considerazione a cui credo realmente. E' giusto che noi come gruppo "Prima Carlentini" diciamo la nostra su questa vicenda, non tanto sulle deleghe o sui nuovi Assessori, su cui non c'è assolutamente nulla da dire, ma su quella che è la vicenda politica che si è consumata in questa fase di rimpasto. Perché comunque si è trattato di un rimpasto e non di un avvicendamento, di un rimpasto. Vedete,

partiamo dalla cosa più importante che è il filo conduttore della politica che ci guida e che ci ha guidato in questi anni. Ha detto bene Giuseppe Stefio in questa vicenda amministrativa non è messa in discussione il rapporto fiduciario, il rapporto di stima che c'è nei confronti della nostra lista, del nostro gruppo, della correttezza, della forza che questa lista ha espresso nella recente campagna elettorale. Aggiungo io, Giuseppe, anche la convinzione della persona che noi abbiamo fatto votare: Giuseppe Stefio. Perché quando abbiamo consumato la scelta di sostenere Giuseppe Stefio lo abbiamo fatto fondando esclusivamente su dei principi: competenza e certezza della incorruttibilità dell'uomo. Questa per me è una base fondamentale per il mio gruppo, è una base fondamentale su cui appunto noi abbiamo fondato il progetto Giuseppe Stefio, perché il progetto Giuseppe Stefio per me viene, insieme alla città di Carlentini, prima di ogni altra cosa, prima di qualsiasi poltrona. Vedete, si è consumato uno strappo politico, c'è stata una ferita perché il non riconoscimento politico di una espressione forte come Turi La Rosa nostro rappresentante, Salvo in Amministrazione, per questioni tattiche è stata una ferita politica. Resta inteso che noi, dal momento in cui abbiamo subito l'impostazione, il colpo, abbiamo subito reagito in modo positivo a questa scelta, perché abbiamo capito la difficoltà che si era creata e perché il progetto, ribadisco, siccome è più importante della poltrona, riponiamo totale fiducia esclusivamente in Giuseppe Stefio, perché riteniamo che l'unico faro che ci può guidare in questa Amministrazione, non me ne voglia nessuno degli Assessori nominati che sono tutti veri amici, ma per noi l'unica espressione che ci può rappresentare è, e lo sottolineo due volte, Giuseppe Stefio. Caro Giuseppe, il compito di fare da collante tra la tua coalizione e la nostra lista spetta a te, noi siamo qui a lavorare, abbiamo piacere di continuare a dare il nostro contributo, anche perché non lo capirebbe la Città. Prima di tutto non lo capirebbe mia moglie, il motivo perché eventualmente io o il mio gruppo facessimo dei percorsi di natura diversa. Quindi, noi siamo qua per portare avanti quel progetto che con Pippo Basso abbiamo costruito con grande sacrificio negli anni passati e che del nostro processo di continuità perché noi non ci dobbiamo dimenticare che quando c'era l'asse forte del Partito Democratico che governava questa città, Pippo Basso e io tenevamo le redini di un processo politico in Consiglio comunale con i nostri uomini, con le nostre espressioni, che ha portato questa Città al cambiamento che abbiamo avuto fino a qualche settimana fa, e che ci auguriamo che ci continui a essere. Perché da lì si deve partire, non dal progetto che è stato dato, che è stato creato a giugno 2018. Il progetto, che è stato creato a giugno 2018, è stato un progetto dove un gruppo dirigente ha scelto una persona, la persona di Giuseppe Stefio, certo delle proprie capacità non solo amministrative ma nella speranza, su cui io sto affrontando questo progetto insieme ai miei amici, della capacità politica di Giuseppe Stefio. Perché noi su di te vogliamo costruire, insieme a te, insieme a questo gruppo di amici, un progetto che è nel nostro territorio, perché il nostro territorio è orfano di rappresentanza politica, questo è quello che io penso, questo è quello che ci tengo a dire anche se mi corre l'obbligo dire che, secondo me, un pochettino di giri la macchina l'ha persi. Questo perché venendo meno l'espressione in Giunta di una forza giovane come Salvo la Rosa, il malumore in quella che è la fascia giovanile di questa città e in quella che sostanzialmente è l'aspettativa dell'elettorato, ci ha fatto un po' perdere i giri. Dobbiamo onestamente recuperare, prima di tutti io, prima di tutto il mio gruppo. Io credo una cosa, credo in modo forte che la forza sta nel gruppo questa è una mia profonda convinzione; io sono sempre stato abituato a lavorare in gruppo, noi abbiamo la caratteristica di essere altamente democratici, di essere persone che amano il confronto costante quotidiano e questo noi lo chiediamo con gran forza. Lo chiediamo a te in quanto Sindaco, lo chiediamo al Presidente in quanto uomo di garanzia del Consiglio comunale, affinché questo Organo si riunisca magari in modo, non più spesso per una quantità di sedute ma con una maggiore cadenza, per una questione proprio di necessità di comunicazione, perché la Città deve sapere di più; ritengo che i progetti che bisogna portare avanti dentro questo Consiglio comunale siano importanti e dovrebbero essere sempre di più. Allo stesso modo tengo a specificare che c'è la volontà da parte nostra di comunque andare avanti, è una ferita. Magari rimarrà il segno ma qui non è morto nessuno. Qui c'è l'interesse di andare avanti, di fare bene e di rinnovare con forza il piacere, il desiderio di fare gruppo, ma il collante di questo gruppo noi non lo dobbiamo cercare fuori da quest'Aula, il collante lo dobbiamo cercare dentro quest'Aula, ce l'abbiamo qua: il collante è Giuseppe Stefio! Questo è quello che noi pensiamo, questo è quello che noi stamattina vogliamo dire! Chiudo dicendo solo una cosa, noi avremmo potuto scegliere di andare avanti, atto per atto. Sarebbe stato praticamente una sorta di errore, perché sarebbe stato una sorta di errore? Perché avrebbe rappresentato una sorta diciamo o ci dai la poltrona o noi non ti approviamo qualche cosa. Non è così, a noi la poltrona non interessa; noi siamo fortemente convinti che il nostro contributo all'attività amministrativa è fondamentale, come fondamentale è stato il nostro contributo per determinare l'elezione di Giuseppe Stefio Sindaco, perché se non ci fosse stata la lista "Prima Carlentini" possibilmente sì, avrebbe fatto il Sindaco, ma non a prima battuta, come è stato; questo ci teniamo a sottolinearlo in modo chiaro. Qui non è una questione di poltrone, lo abbiamo espresso anche dal giornale

dicendo che per noi andava bene Salvo La Rosa per una questione di tecnicismo dimissioni da Consigliere e no, non entriamo nel merito perché altrimenti qui facciamo notte, la situazione è andata come è andata. Abbiamo gradito le tue parole, caro Sindaco, e te le riconfermiamo in toto allo stesso modo come confermiamo la fiducia nella coalizione in toto e quando arriverà il momento, se ci saranno le condizioni, per noi c'è una sola persona che può fare l'Assessore in questa Amministrazione per conto della lista "Prima Carlentini" e questa persona è Salvo la Rosa. Chiedo al Segretario gentilmente di mettere agli atti le mie parole, di specificarlo perché noi possiamo essere rappresentati in questa Città come lista esclusivamente da Salvo la Rosa. Le chiacchiere della piazza non hanno dove andare; lo sto dichiarando in pubblico davanti a tutti: solo Salvo la Rosa può decidere di non rivestire un ruolo domani! ma per quanto appartiene alla lista, per quanto appartiene al nostro mondo Salvo Rosa è espressione e sarà espressione massima di questa lista! Grazie.

Presidente: altri interventi? prego Consigliera Piccolo.

Consigliera Piccolo: intanto buongiorno a tutti, complimenti alla neo eletta Angioletta Ciavola e ai nuovi Assessori. Io insieme al mio gruppo, come avevamo fatto nell'articolo, avevamo chiesto se ci potevano essere delle spiegazioni su come mai c'era stato questo cambio di Giunta dopo soli sette mesi. Io, in quanto non politica o comunque neo politica, non capisco certe dinamiche e, quindi, mi farebbe piacere sapere cosa sia successo e come mai la vecchia Amministrazione, diciamo ormai vecchia perché non c'è più, è stata sostituita, quindi se avevamo possibilità di sapere così come avevo chiesto nell'articolo cos'era successo, solamente questo! Se poteva insomma il Sindaco dare delle delucidazioni in merito.

Sindaco: andiamo per ordine. Intanto ringrazio il Consigliere Demma per gli apprezzamenti personali che ha inteso rivolgere alla mia persona e alla mia carica. Poi non ci sono dubbi, infatti, mi ero riservato già con il Presidente di parlare per ultimo, che devo ringraziare tutti coloro i quali mi hanno collaborato in seno alla Giunta fino alla settimana scorsa, fino a dieci giorni fa circa. Devo essere sincero, professionisti di altissimo profilo che hanno dato dignità all'intero organo, sono stato orgoglioso di essere collaborato da queste persone e intendo citarle: il professore Lipari, l'avvocato Marangia e Salvo la Rosa; sul quale poi ritornerò perché è giusto fare alcune precisazioni. Io, quindi, non finirò mai di ringraziarli, noi tutti e io per primo sono orgoglioso per quello che loro hanno dato a me personalmente, per la loro fiducia accordata, e alla Città per la collaborazione e l'impegno che hanno profuso e, quindi, non finirò mai di ringraziarli, lo sto facendo qua in Consiglio Comunale, perché mi sembra che sia la sede più opportuna per farlo e anche per quanto riguarda, per venire alla richiesta che mi dicono che mi sia stata inoltrata dai giornali. Io dico che la sede più opportuna in effetti, Consigliera, è quella del Consiglio comunale; ho avuto modo di dire anche in sede di Conferenza dei Capigruppo che in effetti il luogo istituzionalmente preposto per sviluppare, per fare la politica e per discutere di politica è questo, nel rispetto delle Istituzioni, della Città. Non è la piazza, non sono i social, sui quali io tra l'altro non sono neanche presente. Quindi, io vi pregherei qualora abbiate da rivolgermi chiarimenti, domande, critiche, siccome vi dico io non ho il profilo facebook, se non quello istituzionale solo per le comunicazioni, che non curo io perché non riesco, non sono un tecnologico e non riesco neanche a operare su facebook; purtroppo sono uno degli analfabeti degli anni duemila, però ho questo limite, quindi, io vi prego solo di questo. Per quanto riguarda gli avvicendamenti non ci sono dubbi che abbiamo perso "dei professionisti validissimi", però è anche vero che le regole della politica, ma della politica con la P maiuscola, attenzione non quella delle poltrone, impone che i gruppi politici che si sono spesi per un progetto, che hanno presentato il loro progetto alla Città, abbiano la possibilità di dare un contributo attivo all'Amministrazione, quindi, non è che è una questione di scelta perché gli Assessori non andavano o di poltrone, nel modo più assoluto! E' una questione di correttezza nei confronti della Città e degli elettori, tant'è vero che io ho inteso rappresentare in seno alla Giunta tutti coloro i quali hanno dato un contributo al progetto Giuseppe Stefio e che hanno presentato insieme a me alla Città. E' solo una questione di correttezza nei confronti dell'elettorato, non di demeriti di chi ha svolto il ruolo, nel modo più assoluto, anzi, sono stati e non mi stancherò mai di dirlo sono stati utilissimi e hanno svolto un compito fondamentale veramente importante. Mi hanno dato un contributo fondamentale, come ritengo che faranno altrettanto chi oggi siederà con me nella Giunta, quindi, non è che sono ragionamenti, chissà che ... ci sono dietrologie, no! E' tutto alla luce del sole, è il progetto in rappresentanza delle liste e dei gruppi politici che hanno condiviso il progetto. E' giusto che abbiano la possibilità di dare il proprio contributo tant'è vero che, quando io mi sono approcciato al momento del rimpasto della Giunta, dice bene non è un avvicendamento, è un rimpasto, non ci sono dubbi che è la mia idea, e questo probabilmente cozza con quelli che sono, o quelli che sono stati i canoni tradizionali della politica. Io a volte lo capisco questo, però quando si è sposato il progetto Giuseppe Stefio Sindaco, Giuseppe Stefio ha detto che non era un politico, lo sarebbe diventato. Mi auguro di diventarlo, di crescere politicamente con la P maiuscola, di condividere un progetto che non è solo

amministrativo, l'ho detto in sede di presentazione anche della mia candidatura, ma che a questo punto vuole diventare un progetto politico che vuole aggregare quante più forze, non solo politiche ma sociali, della nostra Città, del nostro territorio. Perché è la mancanza di rappresentanza politica dei nostri territori è molto forte e ci penalizza. Vi dico di più. Analizzando gli ultimi accadimenti e quello che sta succedendo anche a livello nazionale e regionale l'esigenza di una seria rappresentanza politica, mi dovete credere, è cogente. Io ho avuto modo di dire che, purtroppo, sta avvenendo; stiamo assistendo e dico fino a oggi silenti tutti, ma io anche su questi temi, che potrebbero sembrare di ampio respiro o di respiro nazionale, ma che poi coinvolgono tutti noi direttamente, intendo fare la voce grossa. Intendo veramente scuotere le coscienze. Io vi dico una cosa cari amici e cari concittadini. Oggi siamo alle fasi finali di una secessione silenziosa che parte dal 2001 e che, purtroppo, noi stiamo assistendo silenti e probabilmente non coscienti che si sta per consumare, che sta per consumare gli ultimi atti e tutti dobbiamo ribellarci a questo; perché il Meridione cari amici è destinato a morire. Il disegno è chiaro e devo dire purtroppo per la complicità e la cosa gravissima che mi preoccupa tantissimo, che il fronte purtroppo ormai è eterogeneo. Non è più il fronte di una volta, dove c'era la Lega Nord che sbandierava ai quattro venti il secessionismo, ora è più pericoloso perché ora è latente. Siamo ormai alle battute finali senza che ce ne siamo accorti. Io intendo anche su questi temi scuotere le coscienze e rompere gli schemi della politica. Io prendo l'assist di Salvo Genovese, cari amici, dobbiamo sposare un progetto che non dico politico, ma che ponga al centro, l'ho detto, queste esigenze in campagna elettorale, al centro le esigenze del nostro territorio e dobbiamo prendere coscienza di quella che è la situazione politica odierna. Se c'è da rompere gli schemi della politica tradizionale io sono pronto a farlo e probabilmente già l'ho fatto, perché quando dico che a prescindere dalle pesature, dai Consiglieri Comunali presenti e rappresentanti dei gruppi, dal numero di voti che i cittadini hanno dato ai singoli gruppi politici, io ho inteso dare una linea ben precisa dove ho detto "attenzione" e su questo devo dare atto a tutti i gruppi politici che mi hanno appoggiato e sulla loro correttezza dico di tutti e quattro i gruppi politici. Non mettiamo a pesare il voto più o meno di una lista su un'altra, diamo la possibilità a tutti e quattro i Gruppi politici che hanno condiviso il progetto Giuseppe Steffio di avere una rappresentanza in Giunta. Ho detto anche un'altra cosa io, l'ho detto in campagna elettorale. Io ho detto negli accordi pre elettorali e che io intendo mantenere, io quello che ho detto dal primo giorno sono pronto a riconfermarlo in qualsiasi momento che era quello che desideravo, che in Giunta i gruppi politici mi esprimessero delle candidature per la nomina ad Assessore di coloro i quali si sono spesi direttamente mettendo la faccia, presentandosi alla Città per dare il loro contributo politico. Quindi, quando mi si dice Salvo la Rosa, io assieme agli altri due amici e professionisti che oggi hanno dato il loro contributo e che hanno finito la loro esperienza ma che, comunque, ho detto faranno sempre parte di questa squadra amministrativa e che loro dovranno continuare, così come stanno facendo, a dare il loro contributo perché ogni singolo cittadino può dare un contributo per portare avanti il bene dell'Amministrazione della nostra comunità. Dicevo Salvo la Rosa, una delle più grandi risorse che ho avuto nella ... e che io... a me piange il cuore e che io voglio fare un momento di chiarezza non ci sono dubbi che era uno dei valori aggiunti della mia Giunta. Però le strategie, le esigenze, anche legittime del gruppo, io non voglio entrare in quelle che sono... e quelli che sono gli obblighi di legge che impongono che in Giunta non ci siano più di due Consiglieri comunali, che ci sia la quota rosa. Purtroppo questo insieme di cose mi ha portato a subire questa decisione. Non è stata una scelta mia di non nominare in Giunta Salvo La Rosa, che è qui davanti a me. Io l'ho detto privatamente, l'ho detto pubblicamente, non finirò mai di ringraziarlo, mi rappresentava, rappresenta e rappresenterà il valore aggiunto di questa coalizione e di questo gruppo di lavoro che sta lavorando per la Città. Su questo che si sgombri ogni dubbio sulla mia ... perché io non intendo portare su di me questo peso che non mi sento di avere determinato, se non quello di stabilire probabilmente, ripeto, degli schemi diversi rispetto a quello che era il ragionamento della politica tradizionale, ma io devo prendere atto che le norme mi imponevano determinate possibilità. Qui oggi si è ringraziato il Consigliere Nardo, che si è dimesso, si è dovuto dimettere per accettare la carica di Assessore e attenzione, perché vedete mi ha fatto piacere che questo sia stato rimarcato, perché voglio fare notare delle cose. La carica di Consigliere comunale è una carica elettiva, quindi è una carica che, secondo me, è al massimo dell'espressione di una democrazia, di una Repubblica democratica, perché espressione del voto e della volontà dei cittadini. La carica di Assessore, invece, è una carica che avviene per nomina, quindi, questo significa che mentre la carica di Consigliere comunale è garantita da quella che è la volontà popolare e quindi è intangibile, diciamo che non può essere messa in discussione, quella della nomina di Assessore diciamo che è nelle mani di chi la legge, a chi la legge gli dà la prerogativa di nominare e di revocare, quindi, del Sindaco e, quindi, io personalmente devo anche ringraziare l'odierno Assessore Nardo che di fatto ha dimostrato piena fiducia nel Sindaco. Per dire quindi che la carica di Consigliere Comunale, comunque, è una carica importantissima per il bene della Città, perché è la carica elettiva in effetti; gli Assessori sono

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 27 FEB. 2019

Li, 13 MAR. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____